

ARMONIE IN CENACOLO

CICLO DI CONCERTI NELLE CHIESE DELLA COMUNITÀ PASTORALE



George Rouault, *Pacaggio biblico*, 1946-48. Olio su carta stesa su pannello. 49,5 x 68 cm. Collezione privata

DESIDERIO DI PACE

Musiche. Parole. Canti. Silenzio.

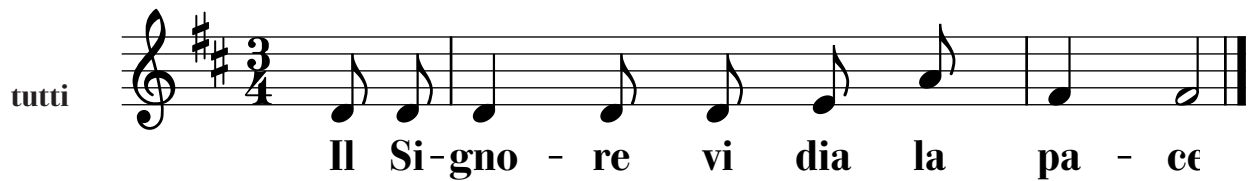
coro Te laudamus

direzione don Riccardo Miolo

organo Massimo Borassi

Apertura

solista Il Signore vi dia la pace!



*(dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV per la LIX giornata mondiale della pace,
1 gennaio 2026)*

lettore “La pace sia con te!”.

Questo antichissimo saluto, ancora oggi quotidiano in molte culture, la sera di Pasqua si è riempito di nuovo vigore sulle labbra di Gesù risorto.

«Pace a voi» (Gv 20,19.21) è la sua Parola che non soltanto augura, ma realizza un definitivo cambiamento in chi la accoglie e così in tutta la realtà. Per questo i successori degli Apostoli danno voce ogni giorno e in tutto il mondo alla più silenziosa rivoluzione: “La pace sia con voi!”. (...). Questa è la pace del Cristo risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente.

tutti Il Signore vi dia la pace!

lettore Sant’Agostino esortava i cristiani a intrecciare un’indissolubile amicizia con la pace, affinché, custodendola nell’intimo del loro spirito, potessero

irradiarne tutt'intorno il luminoso calore.

Egli, indirizzandosi alla sua comunità, così scriveva: «Se volete attirare gli altri alla pace, abbiate voi per primi; siate voi anzitutto saldi nella pace. Per infiammarne gli altri dovete averne voi, all'interno, il lume acceso».

tutti Il Signore vi dia la pace!

lettore Sia che abbiamo il dono della fede, sia che ci sembri di non averlo, cari fratelli e sorelle, apriamoci alla pace! Accogliamola e riconosciamola, piuttosto che considerarla lontana e impossibile.

Prima di essere una meta, la pace è una presenza e un cammino. Seppure contrastata sia dentro sia fuori di noi, come una piccola fiamma minacciata dalla tempesta, custodiamola senza dimenticare i nomi e le storie di chi ce l'ha testimoniata.

È un principio che guida e determina le nostre scelte. Anche nei luoghi in cui rimangono soltanto macerie e dove la disperazione sembra inevitabile, proprio oggi troviamo chi non ha dimenticato la pace. Come la sera di Pasqua Gesù entrò nel luogo dove si trovavano i discepoli, impauriti e scoraggiati, così la pace di Cristo risorto continua ad attraversare porte e barriere con le voci e i volti dei suoi testimoni.

È il dono che consente di non dimenticare il bene, di riconoscerlo vincitore, di sceglierlo ancora e insieme.

tutti Il Signore vi dia la pace!

1 VENI LUMEN CORDIUM

musica di J. Berthier dal repertorio di Taizè
testo di D. Benassi e F. Meneghello

organo *introduce il canto con un preludio sul tema*

solo 1. Veni, Spiritus,



solo Veni lumen.



soli e coro 2. Vieni, Spirito di pace:

tutti **veni creator Spiritus,**

Vieni, rinnova la terra.

Veni lumen cordium, veni lumen cordium.

3. Vieni, soffio di vita:

veni creator Spiritus,

Vieni dono del risorto.

Veni lumen cordium, veni lumen cordium.

4. Vieni, Spirito generoso:



Vieni luce dei cuori.



5. Ospite mite dell'anima:

veni creator Spiritus,

Consolatore perfetto:

veni lumen cordium, veni lumen cordium.

6. Dolcissimo sollievo:

veni creator Spiritus,

Tu, riposo dell'uomo:

veni lumen cordium, veni lumen cordium.

7. Saldo riparo fresco ristoro:

veni creator Spiritus,

Tu, conforto nel pianto.

Veni lumen cordium, veni lumen cordium.

8. Memoria del Signore:

veni creator Spiritus,

Scrivi in noi la nuova alleanza:

veni lumen cordium, veni lumen cordium.

9. Tu, sapienza e verità:
veni creator Spiritus,
Dona il tuo consiglio.
Veni lumen cordium, veni lumen cordium.
10. Fonte della bellezza:
veni creator Spiritus,
Vestici della tua grazia:
veni lumen cordium, veni lumen cordium.
11. Soffio potente, Fuoco d'amore:
veni creator Spiritus,
rendici uniti in un solo cuore.
Veni lumen cordium, veni lumen cordium.

lettore 1 O Dio tu sei la nostra pace,
lettore 2 *ma non ti può comprendere chi semina discordia*
lettore 1 e non ti può accogliere chi ama la violenza.

lettore 1 Dona ai costruttori della pace la forza di perseverare
nel loro proposito
lettore 2 *e a quelli che la turbano, con i loro pensieri e le loro azioni,*
lettore 1 dona di essere liberati dall'egoismo e dall'odio.

tutti **Amen.**

2 AVE MARIS STELLA

inno gregoriano
dal Codex Sangallensis

organo *introduce il canto con un preludio sul tema*

coro Ave maris stella,
Dei Mater alma
atque semper virgo
felix coeli porta.

Sumens illud ave
Gabrielis ore
funda nos in pace
mutans Evae nomen.

Solve vincla reis,
profer lumen caecis,
mala nostra pelle,
bona cuncta posce.

[...]

Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spiritui Sancto
tribus honor unus.

Amen.

*Ave, stella del mare
Gioiosa madre di Dio
Vergine sempre, Maria
ingresso felice al cielo.*

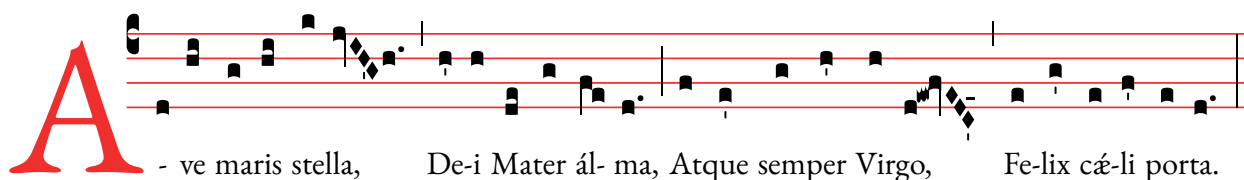
*Ricevi il saluto
dalle labbra di Gabriele
muta la sorte di eva
donaci la pace.*

*Sciogli le catene ai prigionieri
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.*

[...]

*Gloria all'Altissimo, Padre,
lode a Cristo, allo Spirito;
salga al Signore ch'è santo,
unico triplice onore.*

Amen.



3

CANON DE LA PAIX

musica di F. Terral
testo da R. Rolland

Lettura del profeta Isaia (Is 19, 18-24)

lettore Così dice il Signore Dio: «In quel giorno ci saranno cinque città nell'Egitto che parleranno la lingua di Canaan e giureranno per il Signore degli eserciti; una di esse si chiamerà Città del Sole. In quel giorno ci sarà un altare dedicato al Signore in mezzo alla terra d'Egitto e una stele in onore del Signore presso la sua frontiera: sarà un segno e una testimonianza per il Signore degli eserciti nella terra d'Egitto. Quando, di fronte agli avversari, invocheranno il Signore, allora egli manderà loro un salvatore che li difenderà e li libererà. Il Signore si farà conoscere agli Egiziani e gli Egiziani riconosceranno in quel giorno il Signore, lo serviranno con sacrifici e offerte, faranno voti al Signore e li adempiranno. Il Signore percuoterà ancora gli Egiziani, ma, una volta colpiti, li risanerà. Essi faranno ritorno al Signore ed egli si placherà e li risanerà. In quel giorno ci sarà una strada dall'Egitto all'Assiria; l'Assiro andrà in Egitto e l'Egiziano in Assiria, e gli Egiziani renderanno culto insieme con gli Assiri. In quel giorno Israele sarà il terzo con l'Egitto e l'Assiria, una benedizione in mezzo alla terra».

coro Ecoutez, le temps viendra,
les hommes un jour sauront
la vérité,
Le lion s'étendra près de l'a-
gneau,
et nous fondrons les piques
pour des faux,
et les sabres pour des herses,
la paix sera notre combat,
faites que ce temps vienne!

*Oh! verrà quel giorno verrà!
La gente capirà la verità.
Tigre e agnello insieme dor-
miranno!
E con le lance noi faremo
falci,
con le spade, degli aratri.
Combatteremo per la pace.
Fate che venga il giorno*

4

DA PACEM DOMINE

musica di C. Gounod

testo antifona del VI o VII sec. Da 2Re, 20, 19; 2Cr 20, 12-15; Sal 72, 6

lettore Dà la pace Signore, ai nostri giorni perché non c'è un altro che lotti per noi se non tu, Dio nostro.

lettori Dà la pace Signore, ai nostri giorni perché non c'è un altro che lotti per noi se non tu, Dio nostro.

**le donne
del coro** Dà la pace Signore, ai nostri giorni perché non c'è un altro che lotti per noi se non tu, Dio nostro.

tutti **Dà la pace Signore, ai nostri giorni perché non c'è un altro che lotti per noi se non tu, Dio nostro.**

coro	Da pacem Domine in diebus nostris, quia non est alius, qui pugnet pro nobis, nisi tu Deus noster.	<i>Dai la pace o Signore ai nostri giorni, perché non c'è nessun altro che lotti per noi, se non tu Dio nostro.</i>
-------------	--	---

guida Il Dio della pace sia con voi!
Scambiatevi il dono della pace.

*Ci si scambia il dono della pace.
Poi l'organo introduce il canto successivo.*

5

AGNUS DEI

musica J. Berthier, repertorio Lourdes; arm. M. Deflorian
testo litania alla frazione del pane, messale romano

coro Agnus Dei, qui tollis
peccata mundi,
miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis
peccata mundi,
miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis
peccata mundi,
dona nobis pacem.

*Agnello di Dio, che togli i
peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i
peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i
peccati del mondo,
dona a noi la pace.*

Lettera ai Filippesi (4,4-9)

lettore Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Intercessioni

lettore Ti ringraziamo, o Padre, Fonte inesauribile della vita e dell'amore, perché non ti dimentichi dei tuoi figli e non ti stanchi di generare in noi il desiderio della pace, della giustizia, della fraternità:
apri i nostri cuori ai tuoi doni!



lettore Ti ringraziamo, Signore Gesù, Principe della pace, perché il tuo Vangelo è annuncio di gioia e perdono, invito alla conversione, forza che muove alla riconciliazione:
apri i nostri cuori ai tuoi doni!

tutti **apri i nostri cuori ai tuoi doni!**

lettore Ti ringraziamo, Spirito santo, dolcezza e potenza di Dio, perché anche oggi tra i piccoli susciti profeti, doni ai giovani la capacità di immaginare un mondo più giusto, rinnovi la speranza negli anziani, illumini e guidi chi si affida a te:

apri i nostri cuori ai tuoi doni!

tutti **apri i nostri cuori ai tuoi doni!**

lettore Ti ringraziamo e ti adoriamo, Santa Trinità, insondabile mistero di comunione, da cui da cui proveniamo e a cui è orientato il nostro cammino:

apri i nostri cuori ai tuoi doni!

tutti **apri i nostri cuori ai tuoi doni!** *ripete ad libitum sfumando*

Ciascuno può proporre una propria breve intercessione.

Segue un momento di silenzio per la preghiera personale ...

... poi l'organo introduce il canto successivo.

6 O CRUX, AVE, SPES UNICA

musica di V. Pellegrini
testo dall'inno Vexilla regis

coro O Crux, ave, spes unica
in hoc paschali gaudio,
auge piis iustitiam,
reisque dona veniam.

*Ti salutiamo, o Croce, unica speranza
in questo gaudio pasquale
accresci la grazia ai fedeli
e concedi il perdono ai peccatori.*

7 EXULTATE JUSTI

musica di L. Grossi Da Viadana
testo da Sal 33(32),1-3

(da: Sant'Agostino, *Esposizione sui Salmi*, Salmo 32,2, *Cartagine*, autunno 403)

lettore 1 Questo canto mette in musica i primi tre versetti del Salmo 33; ci esorta a esultare nel Signore. Così comincia:

lettore 2 ***Exsultate, justi, in Domino;***
perché la gioia di chi esulta nel Signore permane, non finisce.

lettore 1 ***Rectos decet collaudatio.***

I retti sono coloro che dirigono il cuore secondo la volontà di Dio. O giusti, o fedeli, rallegratevi nel Signore, perché a voi si addice la lode, perché il giusto vive della fede. Avvenga quel che Dio vuole: chi parla così, apparterrà a quei retti che esultano nel Signore, e ai quali si addice la lode.

Ad essi si rivolge il salmo, quando ordina di suonare le cetre ed il salterio:

lettore 2 ***Confitemini Domino in cithara;
in psalterio decem chordarum psallite illi.***

Nella diversità di questi due strumenti musicali si mostrano le differenti condizioni in cui ci possiamo trovare: la prosperità o l'avversità. In entrambi i casi, se siamo completamente affidati a Dio, la lode a Lui dovrebbe uscire spontanea dalle nostre labbra. Se abbondi di cose terrene, rendi grazie a Colui che te le ha date; se tali cose ti mancano, oppure forse ti sono state tolte, tocca in pace la tua cetra.

lettore 1 ***Cantate ei canticum novum;***

Spogliatevi di quanto in voi è vecchio. Il cantico nuovo non compete a uomini vecchi: lo apprendono solo gli uomini nuovi, rinnovati per mezzo della grazia, che già appartengono al Nuovo Testamento, che è il Regno dei cieli. Ad esso sospira tutto il nostro amore, e canta il nuovo cantico. Il canto gradito a Dio non è quello fatto dalle labbra, ma dalla nostra vita con le scelte di tutti i giorni. Per questo il salmista esorta a cantare bene:

lettore 2 ***Bene psallite ei in vociferatione***

Giubilare è intendere ciò che con il cuore si canta senza poterlo spiegare a parole. Il giubilo è un certo suono che significa che il cuore vuol dare alla luce l'ineffabile, ciò che non può essere detto, ma che neppure può essere taciuto.

lettore 1 ***Esultate, o giusti, nel Signore!***

coro Exsultate, justi, in Domino;
rectos decet collaudatio.
Confitemini Domino in cithara;
in psalterio decem chordarum psallite illi.
Cantate ei canticum novum;
bene psallite ei in vociferatione.
Exsultate justi in Domino;
rectos decet collaudatio.

*Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.
Cantate a lui un canto nuovo,
con arte suonate la cetra e acclamate.
Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.*

coro Te laudamus

Il coro Te laudamus nasce come esperienza di condivisione del cammino svolto nei corsi diocesani di formazione liturgico musicale.

Vuol essere un laboratorio di approfondimento del repertorio, nelle specificità dei diversi tempi liturgici, aperto ad autori di generi ed epoche differenti.

Continua coi suoi partecipanti la cura della vocalità, delle modalità di conduzione della prova e delle relazioni fra voci, strumenti e gesti.

Si propone come luogo per sperimentare, nel canto, il dono della fede in Cristo.

DESIDERIO DI PACE **Musiche. Parole. Canti. Silenzio.**

domenica, 22 marzo 2026

ore 16:00

chiesa San Martino

via dei Canzi, 33, Milano

